



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## AVVISO AL PUBBLICO

### Presentazione dell'istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) nell'ambito del provvedimento unico regionale in materia ambientale (PAUR)

*Parte a cura del Proponente:*

Il Sottoscritto Umberto Cancellu in qualità di legale rappresentante della Società Barbagia Ambiente srl  
con sede legale in Nuoro  
(08100) Via Convento n. 35

comunica di aver presentato in data 23/03/2022 presso il Servizio Valutazione impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.), l'istanza per l'avvio del procedimento di PAUR del progetto "PROGETTO DI VARIANTE DELLA PIATTAFORMA DI GESTIONE RIFIUTI SPECIALI IN LOC. "CORONAS BENTOSAS" - COMUNE DI BOLOTANA (NU)"

e il rilascio del provvedimento di V.I.A., con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del titolo III-bis della parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modifiche e integrazioni	Provincia di Nuoro
<del>Autorizzazione riguardante la disciplina degli scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee di cui all'articolo 104 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modifiche e integrazioni</del>	
<del>Autorizzazione riguardante la disciplina dell'immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte di cui all'articolo 109 del decreto legislativo n. 152 del 2006</del>	
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche e integrazioni	R.A.S. Assessorato Enti locali, finanze e urbanistica - Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p><del>Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 (Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani) e successive modifiche e integrazioni, e al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382) e successive modifiche e integrazioni</del></p>	
<p><del>Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616</del></p>	
<p><del>Nulla osta di fattibilità di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 (Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose)</del></p>	

Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato A1 alle Direttive regionali in materia di V.I.A.:

- Discarica: Punto 12 dell'allegato A1 alla Delibera 45/24 del 27.09.17, denominata "Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m<sup>3</sup> (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m<sup>3</sup>".
- Impianto di trattamento a secco di rifiuti solidi: Punto 9 dell'allegato A1 alla Delibera 45/24 del 27.09.17, denominata "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D1, D5, D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006".

Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato B1 alle Direttive regionali in materia di V.I.A., alla lettera \_\_\_\_\_, denominata "\_\_\_\_\_"

ed è stato già sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. o a procedura di V.I.A., conclusasi con Delib.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato B1 alle Direttive regionali in materia di VIA alla lettera \_\_\_\_\_, denominata "\_\_\_\_\_ " e la presentazione dell'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA è su base volontaria;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e dell'art. 8 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., il procedimento di V.I.A. comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto interferisce con: la ZPS ITB023051 "Altopiano di Abbasanta".

Il progetto è localizzato: in località "Coronas Bentonas" del comune di Bolotana (NU)

e prevede:

- 1) l'ampliamento della discarica per rifiuti speciali non pericolosi ubicata in località "Coronas Bentonas" del comune di Bolotana (NU), gestita dalla società proponente. L'ampliamento proposto ha l'obiettivo di incrementare la volumetria netta della discarica in esercizio di ulteriori 252.800 m<sup>3</sup> da ottenersi mediante la costruzione successiva di n.2 argini di contenimento/sopraelevazione, prevalentemente sull'impronta delle vasche autorizzate del corpo di discarica autorizzato.
- 2) la sostituzione dell'impianto di condizionamento fanghi con un impianto di inertizzazione a secco di rifiuti solidi, ubicato nello stesso complesso IPPC della discarica. Il progetto propone la sostituzione dell'impianto esistente con uno idoneo ad inertizzare i rifiuti solidi attraverso un processo di miscelazione a secco al fine di ridurre la concentrazione di inquinanti presenti nell'eluato. L'impianto si compone essenzialmente di un miscelatore, preceduto in linea, da un vaglio, da un frantoio e da una tramoggia di carico e da un sistema di nastri trasportatori. La capacità operativa dell'intero impianto è condizionata da quella del miscelatore, la cui potenzialità massima sarà tarata a 10 t/h.

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati:

---

e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente, ex art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i)<sup>1</sup>

*Parte a cura dell'Ufficio:*

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione nel portale SardegnaAmbiente-Valutazioni ambientali (<http://www.sardegnaambiente.it>) della Regione Autonoma della Sardegna

Data di pubblicazione sul portale SardegnaAmbiente: **17 giugno 2022**

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato P.Ad.E.S. (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Ai sensi dell'art. 8 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio V.I.A. - Via Roma 80, 09123 Cagliari; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC:

[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna)